



PR FESR 2021 – 2027

D.D.G. N. 1258 DEL 21/12/2022

"COALIZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI: CAMPOFELICE DI ROCCELLA, CEFALÙ, CERDA, LASCARI, SCIARA, TERMINI IMERESE"

CONVENZIONE, EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000, PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'AREA SIRU "TIRRENO MERIDIONALE – CEFALÙ/TERMINI IMERESE" E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA' URBANA

TRA

- il **Comune di Campofelice di Roccella**, rappresentato da Michela Taravella, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'11/04/2023 (immediatamente esecutiva)**;
- il **Comune di Cefalù**, rappresentato da Daniele Salvatore Tumminello, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 05/04/2023 (immediatamente esecutiva)**;
- il **Comune di Cerda**, rappresentato da Salvatore Geraci, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13/04/2023 (immediatamente esecutiva)**;
- il **Comune di Lascari**, rappresentato da Franco Schittino, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/04/2023 (immediatamente esecutiva)**;
- il **Comune di Sciara**, rappresentato da Roberto Baragona, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05/04/2023 (immediatamente esecutiva)**;
- il **Comune di Termini Imerese**, rappresentato da Maria Terranova, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del medesimo Comune, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta **deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 05/04/2023 (immediatamente esecutiva)**.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;



VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e all'FSE plus;

VISTO, in particolare, il Capo II del regolamento 2021/1060 che detta le disposizioni sullo sviluppo territoriale, individuando gli elementi indispensabili della Strategia Territoriale le cui azioni possono essere attuate con lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 4787 de 15.07.2022 dalla Commissione Europea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 "*Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento*" che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del Programma regionale FESR 2021 – 2027 (PR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 "*Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione*" che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 2021-2027 per la successiva notifica alla Commissione Europea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea*" che ha apprezzato il testo integrato del PR FESR 2021-2027, il documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana nr. 1258 del 21.12.2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i sindaci dei comuni dell'Area Urbana/Territoriale e il documento "*Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027*";

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 ha individuato l'assetto definitivo delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Siciliana, distinte in n. 9 Aree Urbane Funzionali (n. 3 metropolitane e n. 6 medie), n. 11 Aree Interne (5 aree interne del ciclo 2014-2020 di cui 4 ripериметrate e 6 nuove aree interne), n. 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e n. 8 Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU);

CONSIDERATO che, nell'ambito dei SIRU, è presente quello denominato "**Tirreno meridionale – Cefalù/Termini Imerese**" con la seguente perimetrazione: **Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara e Termini Imerese**;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di



dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce alle nove FUA e alle undici AI il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 apprezzato dalla Giunta di Governo prevede tra l'altro che *“le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU (8 sistemi per 123 comuni) e nelle isole minori siciliane (8 comuni, parte della 73a AI nazionale), potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell'Obiettivo Strategico 5. Tuttavia, qualora alcune coalizioni risultino provviste di ST conformi all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell'AdG e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell'ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR”*;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR 2021-2027 dà l'opportunità anche per i Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU e per le isole minori siciliane di avviare analoga procedura declinata per le FUA e per le AI finalizzata alla predisposizione della ST conforme all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, rimandando le ulteriori attività a seguito della modifica del PR;

TENUTO CONTO del fatto che il complesso intervento pubblico in ogni area-progetto viene definito dopo l'elaborazione del documento di “Strategia territoriale” contenente i fattori di coesione che motivano la perimetrazione dell'area, le condizioni iniziali dell'area progetto, le tendenze in atto, gli obiettivi per provocare il “cambiamento”, il relativo elenco delle operazioni selezionate e gli indicatori;

TENUTO CONTO che la Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione – ha avviato un processo di ascolto e confronto con il territorio organizzando delle apposite riunioni con i sindaci dei Comuni delle aree individuate dalla Regione con il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027 ed in particolare anche con l'Area **“Tirreno meridionale – Cefalù/Termini Imerese”** costituita dai **Comuni di Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara e Termini Imerese**;

TENUTO CONTO che con il secondo ciclo di ascolto e confronto con il territorio la Regione ha comunicato, fra gli altri, la pre-informativa sul procedimento amministrativo, che ci si appresta ad avviare come coalizione di comuni, finalizzato alla redazione delle Strategie di Sviluppo dell'Area, alla selezione e attuazione delle operazioni, al monitoraggio e al controllo;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta Municipale con cui è stato approvato lo schema del protocollo di intesa tra i Comuni di Campofelice di Roccella (deliberazione di G.M. n. 9 del 23/01/2023), Cefalù (deliberazione di G.M. n. 11 del 23/01/2023), Cerda (deliberazione di G.M. n. 3 del 20/01/2023), Lascari (deliberazione di G.M. n. 5 del 19/01/2023), Sciara (deliberazione di G.M. n. 6 del 24/01/2023) e Termini Imerese (deliberazione di G.M. n. 18 del 23/01/2023), finalizzato alla



costituzione di una Autorità Urbana, che agirà come rappresentante della coalizione nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 – 2027;

RICHIAMATO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24/01/2023 tra i Comuni di **Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara e Termini Imerese**, trasmesso all'Autorità Regionale dal Comune di Termini Imerese con nota prot. n. 3812 del 25/01/2023, con cui è stata manifestata la volontà dei Comuni sottoscrittori di adottare una disciplina comune e una aggregazione territoriale per l'attuazione territoriale della politica unitaria di coesione 2021/2027 delle Regione Siciliana, delegando come soggetto referente, nelle more della costituzione dell'Autorità Urbana, il Sindaco del Comune di Termini Imerese;

PRESO ATTO degli step procedurali per l'attivazione e funzionamento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui all'art. 30 del Regolamento (UE) 1060/2021, che si trovano descritti al paragrafo 4.3 (*"Il percorso di accesso alla Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia": modello e fasi della governance per la costruzione delle Strategie territoriali (ST) e la delega attuativa"*) dell'Allegato C del DDG n. 1258 del 21/12/2022;

PRESO ATTO che, successivamente alla conclusione del protocollo d'intesa, si deve procedere alla costituzione formale della coalizione territoriale, assumendo una veste istituzionale e forma giuridica di cui al D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."

RITENUTO, pertanto, di procedere, tra tutti i Comuni ricompresi nell'Area **"Tirreno meridionale – Cefalù/Termini Imerese"**, alla sottoscrizione di una convenzione tra Comuni ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, ricorrendo alla costituzione di un Ufficio Comune;

CONSIDERATO che i Sindaci dei Comuni di Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara e Termini Imerese hanno ravvisato la necessità di:

1. definire una pianificazione territoriale che attribuisca ai Comuni un ruolo propositivo al fine di elaborare una strategia comune attraverso la costituzione e l'attivazione di un ITI formato dai Comuni di Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara e Termini Imerese e l'istituzione di un'Autorità Urbana;



2. identificare operativamente gli Obiettivi Tematici di riferimento entro i quali si articola la strategia e si sviluppano le priorità di investimento territoriale con conseguenti obiettivi specifici e azioni previste per definire la strategia nel complesso ai sensi di quanto prescritto nel Documento sopracitato;

3. dotarsi delle condizioni normative necessarie e messa in atto delle procedure tali per rendere ammissibile l'istituzione della suddetta Autorità ai sensi delle prescrizioni contenute nel Documento.

RITENUTO che le funzioni di Autorità Urbana saranno svolte dal Comune di Termini Imerese, per il tramite della sottoscrizione della convenzione ex art. 30 del T.U. degli Enti locali, stabilendo le finalità, la durata, le forme di consultazione tra gli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra i sottoscrittori, nonché un piano di organizzazione (requisito per il riconoscimento dell'A.U.), che definisca la struttura responsabile, le risorse umane, strumentali e finanziarie;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 OGGETTO E FINALITA'

1. La presente convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 è finalizzata a svolgere in modo coordinato fra gli Enti sottoscrittori le funzioni e i servizi legati all'attuazione della programmazione PR FESR 2021-2027.
2. A tal fine, con la presente convenzione, il **Comune di Termini Imerese** viene individuato quale **Ente capofila della coalizione**, con il compito, pertanto, di svolgere le funzioni di Autorità Urbana, operando, in tale contesto, in luogo e per conto degli altri enti partecipanti alla convenzione, per il tramite dell'Ufficio Comune di cui al successivo art. 8.
3. La presente convenzione definisce la durata, le forme di consultazione degli enti locali costituenti la coalizione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra i sottoscrittori, nonché il piano di organizzazione (requisito per il riconoscimento dell'A.U.) per la programmazione e l'attuazione della Strategia Territoriale (ST), definisce la struttura responsabile, le risorse umane, strumentali e finanziarie, valevole per tutta la durata temporale dell'arco programmatico/attuativo dell'A.U..
4. I soggetti firmatari della presente convenzione riconoscono nell'approccio integrato allo sviluppo territoriale e, in particolare, nell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui all'art. 30 del Regolamento (UE) 1060/2021, lo strumento metodologico e strategico attraverso il quale



elaborare una strategia condivisa di sviluppo in grado di accrescere la qualità territoriale, lo sviluppo economico e la coesione urbana.

5. La presente convenzione è diretta a dotare la coalizione territoriale, in applicazione ai principi e ai metodi dello sviluppo locale partecipato:
 - di una efficace e rappresentativa *governance* istituzionale;
 - di adeguate modalità operative per il coordinamento tra Comuni dell'aggregazione Urbana e gli altri attori coinvolti nella costruzione, co-progettazione e implementazione della ST e delle singole azioni;
 - di adeguate modalità di coordinamento e coinvolgimento degli *stakeholder* individuati come rilevanti nell'elaborazione e attuazione della ST, nonché di altri soggetti attivi e/o rilevanti nelle materie dello sviluppo urbano.
6. La presente convenzione persegue altresì lo scopo di certificare la solidità dell'impegno del Comune di Termini Imerese, quale Ente capofila, e degli altri Comuni della coalizione territoriale nella costruzione e attuazione della ST, nel rispetto dei tempi e dei reciproci impegni assunti dai diversi enti anche rispetto al raggiungimento degli indicatori e target di realizzazione finali, e rappresenta per gli stessi soggetti partner uno strumento di mutua tutela, garantendo la buona governance della ST.
7. L'organizzazione degli interventi e dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire trasparenza, pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'attività dell'Autorità Urbana deve essere improntata al rispetto dei principi di buona amministrazione, prevenzione della corruzione e delle frodi e dei conflitti di interesse.

ART. 3 AUTORITA' URBANA

1. L'Autorità Urbana istituita con la presente convenzione sosterrà il processo di costruzione della Strategia Territoriale (ST) secondo gli orientamenti metodologici indicati dall'Autorità di Gestione del programma, la quale indirizza e coordina le attività di co-pianificazione finalizzate alla definizione degli Investimenti Territoriali Integrati.
2. La sede dell'Autorità Urbana è individuata presso il Comune di Termini Imerese nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione. Il percorso di riconoscimento dell'Autorità Urbana avverrà all'esito della verifica circa l'ammissibilità condotta dall'AdG sulla base dei requisiti di ammissibilità contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027*", approvato in Comitato di Sorveglianza.

ART. 4 GOVERNANCE ISTITUZIONALE



1. La *governance* istituzionale dell'Autorità Urbana è costituita dai Comuni e dagli altri attori dell'ambito territoriale coinvolti nella costruzione e implementazione della ST e delle singole azioni.
2. In termini operativi tale *governance* è definita da un sistema organico di strutture funzionalmente interconnesse, che garantiscono puntuale riscontro ai fabbisogni dell'Autorità Urbana per tutto il ciclo di vita della Strategia.
3. Per ognuna di tali strutture, alle quali è demandata una specifica responsabilità nella fase di attuazione della Strategia, l'Autorità Urbana individua un sistema di controlli sull'efficacia e sull'efficienza delle iniziative intraprese volte al raggiungimento degli obiettivi finali.
4. Il modello di *governance* è stato definito in linea con i seguenti principi generali:
 - garanzia di una corretta ed efficace gestione delle funzioni delegate all'Autorità Urbana e all'Organismo Intermedio;
 - separazione delle funzioni;
 - trasparenza amministrativa;
 - adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e controllo.

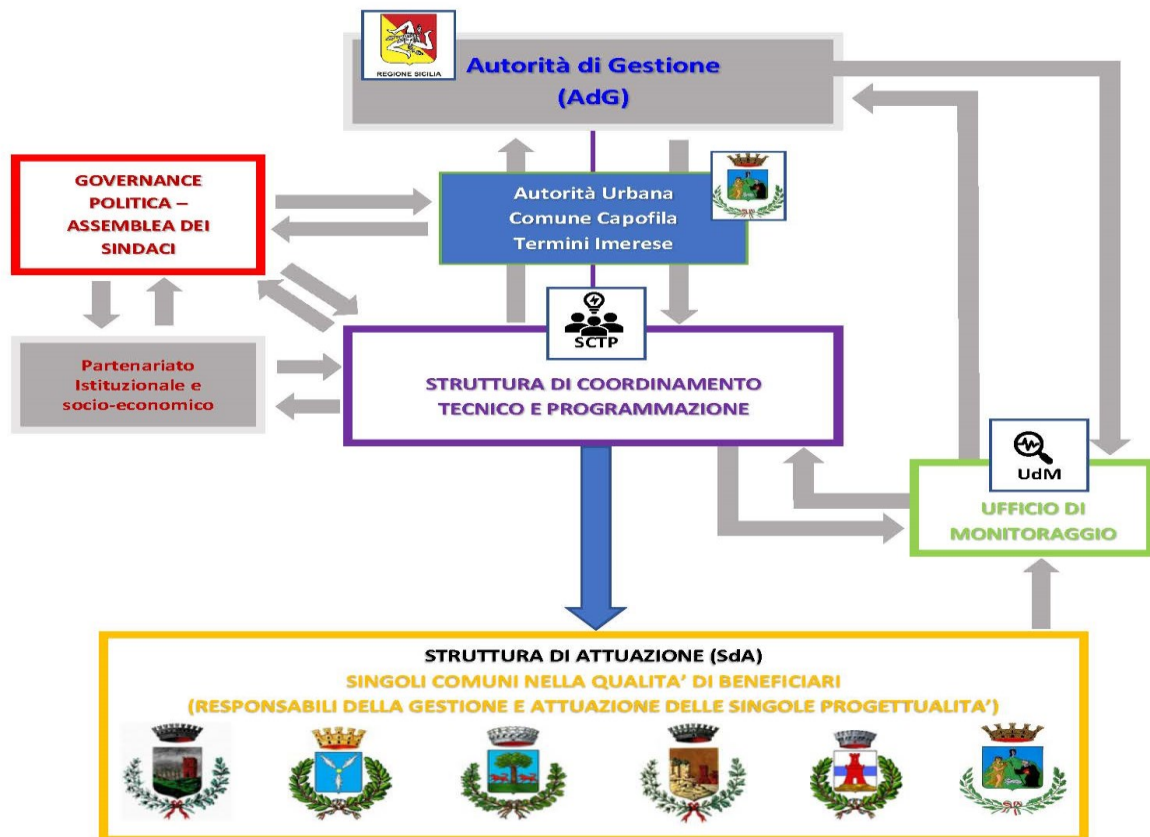
ART. 5

PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITA' URBANA

1. L'Autorità Urbana, di concerto con gli altri Comuni della convenzione, si impegna a strutturare il proprio Piano Organizzativo, coerentemente all'organigramma funzionale del Comune di Termini Imerese, alle funzioni attribuite ed al mantenimento delle funzioni di Organismo Intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2021-2027.
2. La dotazione organica di cui alla struttura organizzativa dovrà assicurare l'espletamento delle attività oggetto di delega, la programmazione e il monitoraggio della Strategia Territoriale, avvalendosi di personale interno e supporti di tipo specialistico esterni alle amministrazioni comunali.
3. Il Piano Organizzativo verrà definito da un sistema organico di strutture e aree funzionali, funzionalmente interconnesse, al fine di garantire un puntuale riscontro ai fabbisogni dell'Autorità Urbana per tutto il ciclo di vita della Strategia.
4. Si rappresentano di seguito i principali soggetti/funzioni che comporranno la strutturazione del Piano Organizzativo:
 - Comune capofila
 - Assemblea dei Sindaci
 - Ufficio Comune, denominato "Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione" (SCTP).



5. Con riferimento alla fase attuativa delle singole progettualità, la stessa sarà direttamente gestita dalla Struttura di Attuazione (SdA) composta dai singoli Comuni della coalizione, sotto il coordinamento tecnico del Responsabile dell'Ufficio Comune.
6. La Figura 1 fornisce una rappresentazione dell'organizzazione funzionale delle strutture componenti l'Autorità Urbana e le relazioni attivate con gli altri soggetti coinvolti nella fase di elaborazione ed attuazione della Strategia.





7. La declinazione puntuale e dettagliata delle funzioni rivestite da ogni singolo soggetto/funzione componente la struttura di *governance* sarà esplicitata nel modello organizzativo per il conferimento della delega di Organismo Intermedio.

ART. 6 COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione. Esso svolge il proprio ruolo con la massima diligenza, finalizzata a raggiungere gli scopi della coalizione e a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.
2. Il Comune capofila è individuato nel Comune Termini Imerese, il quale rappresenta i Comuni associati e svolge le funzioni di Autorità Urbana, provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi e adotta ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della convenzione. Esso, in particolare, svolge, per delega conferita dai comuni sottoscrittori con la firma della presente convenzione, le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta presso enti e altre pubbliche amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente convenzione;
 - b) adotta tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla presente convenzione;
 - c) adotta, per quanto non previsto dalla presente convenzione e dal piano organizzativo dell'Autorità Urbana, tutti gli atti necessari a garantire il funzionamento dell'Ufficio Comune e la piena operatività dell'Autorità Urbana;
 - d) esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale o di amministrazione condivisa con altre pubbliche amministrazioni;
 - e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
 - f) predispone gli aggiornamenti periodici ovvero quelli resi necessari da specifiche richieste della Regione, supportato dall'Ufficio Comune e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte dell'Assemblea dei Sindaci;
 - g) relaziona periodicamente all'Assemblea dei Sindaci sull'andamento delle attività programmate.
3. Il Comune di Termini Imerese, in qualità di Ente capofila della convenzione, si impegna altresì:
 - a recepire il piano organizzativo nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Ente in coerenza alle funzioni attribuite ed al mantenimento dell'Organismo Intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2021/2027;
 - ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico in stretto raccordo con gli altri Comuni facenti parte della coalizione territoriale;
 - ad attivare una web area dedicata alla ST, ad adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i differenti attori ed a prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni della coalizione territoriale;



- a rappresentare in modo unitario l'aggregazione territoriale e gli interessi dei sottoscrittori della presente convenzione, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- ad attivare le risorse tecniche e organizzative necessarie all'elaborazione della ST nell'ambito della macro-organizzazione interna all'Ente ed in stretta sinergia e compartecipazione con gli altri Comuni sottoscrittori della presente convenzione;
- a svolgere i compiti necessari per la selezione delle operazioni che competono all'Autorità Urbana, nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione.

ART. 7 ASSEMBLEA DEI SINDACI

1. Composizione e presidenza

1.1. L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore. Essa è presieduta dal Sindaco del Comune capofila. Nella seduta di insediamento, l'Assemblea nomina un vicepresidente che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Ruolo e funzione dell'Assemblea dei Sindaci

2.1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, in armonia con gli *“Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027”* e nel rispetto del metodo della concertazione, sovrintende alla redazione ed approva la Strategia Territoriale del SIRU Tirreno Meridionale e dei progetti di sviluppo locale della coalizione.

Compete all'Assemblea dei Sindaci:

- a) l'attività di indirizzo delle scelte strategiche della coalizione, che dovrà essere conforme ai principi dei Regolamenti UE in premessa richiamati;
- b) formulare atti di indirizzo all'Ufficio comune per la elaborazione, redazione e aggiornamento della Strategia territoriale;
- c) l'adozione e l'approvazione della Strategia Territoriale del SIRU comprensiva dell'individuazione dell'elenco dei progetti da realizzare, anche in considerazione dei piani operativi proposti dalla Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione;
- d) esprime parere sul funzionigramma, organigramma e il relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune e sull'individuazione della sede dello stesso e di eventuali sedi distaccate, previa proposta della Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione. Esprime parere anche sul contenuto del programma dei fabbisogni di personale dell'Autorità Urbana;
- e) assume le decisioni sul ricorso a servizi esterni di supporto specialistico;
- f) esprime il parere sulla stipula di accordi di collaborazione con i GAL, i GAC e altri organismi competenti in materia di sviluppo locale del territorio del SIRU;
- g) l'adozione e l'approvazione degli aggiornamenti, integrazioni e riprogrammazioni della Strategia Territoriale del SIRU e dei relativi progetti;



- h) designa il Responsabile dell'Ufficio comune, la cui nomina compete al Sindaco del Comune capofila;
- i) l'espressione del parere sul Sistema di Gestione e Controllo e autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Siciliana, a seguito dell'individuazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio;
- j) approva gli atti finanziari di cui all'articolo 14;
- k) istituisce eventuali tavoli tematici per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti all'elaborazione o aggiornamento della strategia e alle forme di attuazione degli interventi;
- l) esercita le altre competenze previste dalla presente convenzione o ad essa attribuite dal funzionigramma o dal piano organizzativo dell'Ufficio Comune.

3. Funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci

3.1. L'Assemblea dei Sindaci si riunisce, di norma, presso la sede del Comune di Termini Imerese o presso altra sede all'uopo individuata e si avvale di un segretario per la cura della verbalizzazione. La verbalizzazione è curata dal Responsabile della Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione o da soggetto da lui delegato. Nelle more della nomina del predetto Responsabile, la verbalizzazione è curata dal Segretario generale del Comune capofila, che potrà partecipare alle riunioni dell'Assemblea, con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa all'Organo, se richiesto dal Presidente. L'Assemblea potrà riunirsi anche da remoto, secondo i criteri e le modalità previsti dal relativo regolamento del Comune capofila.

3.2. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune di Termini Imerese, in qualità di capofila dell'Autorità Urbana, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto delle indicazioni della Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, tre giorni prima della seduta.

3.3. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.

3.4. Il Presidente è, comunque, tenuto a convocare l'Assemblea in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

3.5. Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal segretario e dal Presidente.

3.6. Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4. Validità delle sedute e quorum deliberativo



4.1. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti (4 comuni su 6).

4.2. In seconda convocazione, che si terrà nel giorno immediatamente successivo senza la necessità di ulteriore convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà degli Enti associati.

4.3. A ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto. Qualora la decisione non sia assunta all'unanimità, si procede a una seconda votazione utilizzando il peso ponderato in base alla dimensione demografica degli enti locali. Per il calcolo della ponderazione si assume il parametro di un voto ogni 6.500 abitanti, come rilevato dai dati ISTAT del penultimo anno relativo a quello nel quale si riunisce l'Organo. La popolazione eccedente i decimali non viene presa in considerazione ai fini del calcolo della ponderazione. È assicurato almeno 1 voto a ciascun componente della coalizione.

4.4. Le decisioni prese nell'ambito delle singole assemblee sono valide e vincolanti anche per i Comuni che eventualmente risultassero assenti o dissenzienti.

4.5. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

5. Il Verbale della seduta

5.1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci. La sua redazione avviene a cura del segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto, redatto in forma sintetica, dell'andamento della seduta e riporta gli argomenti principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ciascuna proposta.

I verbali seguono una numerazione progressiva, sono redatti e sottoscritti in formato digitale dal Presidente e dal segretario verbalizzante, e sono raccolti e depositati presso la sede dell'Autorità Urbana a cura del segretario e pubblicati nell'albo pretorio on line del Comune di Termini Imerese e in una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle attività del SIRU.

5.2. Si applicano alle deliberazioni dell'Assemblea le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale in materia di pubblicità costitutiva delle deliberazioni degli enti locali.

ART. 8

UFFICIO COMUNE: STRUTTURA DI COORDINAMENTO TECNICO E PROGRAMMAZIONE

1. Gli enti aderenti alla convenzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30, del D.Lgs. n. 267/2000, costituiscono l'Ufficio Comune denominato "**Struttura di Coordinamento Tecnico e Programmazione**" (SCTP), quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, deputata ad organizzare e gestire procedimenti, atti e risorse finalizzate all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021-2027.



2. L'Ufficio Comune ha sede presso il Comune di Termini Imerese in qualità di capofila e svolge le attività programmatiche e di monitoraggio della strategia territoriale.
3. La composizione, il funzionamento e la gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ufficio Comune sono disciplinati nel funzionigramma, nell'organigramma e nel piano operativo che saranno approvati dal Comune capofila, su proposta dell'Assemblea dei Sindaci. Il funzionamento dell'Ufficio è improntato al principio di piena autonomia gestionale, in coerenza e nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
4. La dotazione organica dell'Ufficio dovrà prevedere l'impiego di personale di profilo tecnico, informatico, statistico, amministrativo-contabile, con competenze anche in materia di programmazione, rendicontazione di fondi europei e *project management*.
5. L'Ufficio Comune, in sede di avvio, opera avvalendosi di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti. Con atto motivato è altresì, consentito, ricorrendone i presupposti di legge, di ricorrere all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti, da reclutare nel rispetto della vigente normativa applicabile agli enti locali.
6. L'Ufficio Comune svolge le seguenti attività:
 - a) costruzione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU sulla base degli atti di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci e delle risultanze delle attività di animazione e partecipazione degli stakeholder, previa approvazione dell'Assemblea dei Sindaci;
 - b) selezione delle operazioni progettuali proposte dai rispettivi beneficiari in riferimento all'elenco dei progetti allegati alla Strategia Territoriale approvata dall'Assemblea dei Sindaci e trasmissione all'Autorità Urbana per il successivo invio all'AdG ai fini del loro inserimento nell'Accordo di Programma sottoscritto dall'Autorità Urbana e dalla Regione;
 - c) elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e degli atti propedeutici alla costituzione dell'Organismo Intermedio da trasmettere all'Autorità Urbana ai fini della successiva presa d'atto in sede di Assemblea dei Sindaci ed all'AdG per il riconoscimento dell'Autorità Urbana in Organismo Intermedio e la sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo;
 - d) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure previste nell'atto di Delega, propedeutiche all'attuazione dei singoli progetti selezionati e inseriti nell'Accordo di Programma in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
 - e) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure per il monitoraggio e controllo di primo livello delle operazioni progettuali in attuazione ed in capo ai singoli Comuni. L'organizzazione dell'ufficio di monitoraggio e controllo deve garantire la effettiva separazione dalle funzioni di gestione e l'imparzialità nell'espletamento delle stesse;
 - f) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure di verifica e validazione degli atti amministrativi contabili in capo alla ragioneria generale del



Comune di Termini Imerese. Restano comunque in capo al singolo beneficiario gli adempimenti contabili connessi all'attuazione delle operazioni;

- g) supporto tecnico – operativo all'Autorità Urbana ed all'Assemblea dei Sindaci. Il supporto verrà garantito anche avvalendosi dell'Assistenza Tecnica dedicata.
7. Ferma restando la supervisione e il coordinamento sulla Struttura di Attuazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Comune, è esclusiva competenza dei singoli Comuni, nella qualità di beneficiari, la gestione e l'attuazione delle singole progettualità di cui gli stessi rimangono unici responsabili nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e contabili.
8. In caso di richiesta dei singoli Comuni e previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio Comune, qualora sia dotato di personale sufficiente e in possesso delle professionalità richieste, potrà fornire supporto ai Comuni beneficiari nella gestione e attuazione delle singole progettualità in capo ai medesimi Comuni.
9. In uno spirito di leale e reciproca collaborazione, previo atto di interpello, il personale dei singoli Comuni potrà assumere funzioni tecniche presso gli altri Comuni beneficiari facenti parte della coalizione.

ART. 9

POTERE SOSTITUTIVO DELL'AUTORITA' URBANA IN CASO DI INERZIA, RITARDO O INADEMPIMENTO

1. Nel caso in cui un Comune facente parte della coalizione si rendesse inadempiente o inerte rispetto agli obblighi della presente convenzione, è soggetto a potere di sostituzione da parte dell'Autorità Urbana.
2. In tal caso, previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, il Responsabile dell'Ufficio Comune provvederà ad esercitare i poteri sostitutivi, potendo compiere ogni atto o attività in luogo del Comune risultato inadempiente o inerte.

ART. 10

RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE

1. Il Comune capofila della presente convenzione dovrà istituire nel proprio organigramma funzionale un'apposita unità organizzativa di massima dimensione (Settore), provvedendo al reclutamento di una unità con qualifica dirigenziale a tempo determinato, anche a tempo parziale e fuori dotazione organica, cui conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Comune.
2. Il Responsabile dell'Ufficio è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila, su designazione dell'Assemblea dei Sindaci.
3. Il Responsabile dell'Ufficio è responsabile del funzionamento dell'Ufficio Comune e coordina l'attività di eventuali uffici distaccati; egli assolve principalmente a funzioni di direzione e coordinamento, a tal fine sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento



dell'Ufficio stesso e attua il necessario coordinamento sia interno che esterno nel rapporto con i singoli comuni facenti parte della coalizione.

4. La durata dell'incarico è di anni tre; l'incarico è rinnovabile per la medesima durata. Alla scadenza naturale, l'incarico non perde comunque efficacia fino alla nomina del nuovo responsabile o alla conferma dello stesso soggetto.
5. L'attività del Responsabile deve essere improntata a garantire il rispetto dei principi di prevenzione della corruzione e dei conflitti di interessi e quello di trasparenza anche proattiva dell'attività e dell'organizzazione.
6. Le competenze del Responsabile sono declinate nel piano organizzativo.

ART. 11

INCENTIVAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO COMUNE

1. I comuni sottoscrittori, nel rispetto delle disposizioni di rango normativo e contrattuali vigenti, si impegnano a implementare i sistemi di incentivazione per valorizzare le prestazioni del personale assegnato all'Ufficio Comune in ragione della particolare rilevanza strategica degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte in seno all'Ufficio stesso.
2. Le modalità di riconoscimento e attivazione degli istituti premianti sono disciplinati nel piano organizzativo approvato dal Comune capofila, previo parere vincolante dell'Assemblea dei Sindaci.
3. L'Autorità Urbana annualmente approva, previo apprezzamento dell'Assemblea dei Sindaci, il piano della formazione del personale dell'Ufficio Comune, tenendo conto dei fabbisogni formativi specifici in materia di programmazione e gestione dei fondi comunitari. La formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica e trasparenza è assicurata dai comuni di appartenenza dei dipendenti, anche tenuto conto delle misure di prevenzione della corruzione inserite nella specifica sotto-sezione "rischi corruttivi e trasparenza" dei Piani integrati di organizzazione e attività (PIAO) dei singoli comuni, oggetto di coordinamento tra i comuni della coalizione.

ART. 12

SCAMBIO DI INFORMAZIONI

1. Per tutte le attività - dirette o indirette - legate alla gestione delle attività e di ogni altra programmazione condivisa, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.
2. Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, redistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici che modifichi i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possa influenzare l'efficienza o l'efficacia delle diverse programmazioni, dovrà essere comunicata senza indugio al Comune capofila.



ART. 13 OBBLIGHI DEGLI ENTI ASSOCIATI

1. I soggetti sottoscrittori riconoscono nell'Autorità Urbana il soggetto che sosterrà il processo di costruzione della Strategia Territoriale (ST), secondo gli orientamenti metodologici indicati dall'Autorità di Gestione del Programma, la quale indirizza e coordina le attività di co-pianificazione finalizzate alla definizione degli Investimenti Territoriali Integrati e la relativa Autorità Urbana.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 6, lett. f) della presente convenzione, ciascuno degli enti associati assume l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rendere possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e di quelli indicati dall'Autorità Urbana. In particolare, i Comuni, in veste di beneficiari delle singole progettualità, dovranno garantire la corretta gestione e attuazione dei singoli progetti di cui sono responsabili, nel rispetto del SI.GE.CO., con gli atti di indirizzo e coi cronoprogrammi procedurali e di spesa.
3. A titolo esemplificativo, i sottoscrittori della presente convenzione si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:
 - partecipare alle attività di costruzione e successiva attuazione della ST;
 - fornire dati e informazioni richieste con riferimento al contesto urbano/territoriale nei tempi stabiliti dal Comune capofila;
 - condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dell'area che sostanziano la ST;
 - fornire elementi utili per la descrizione della Strategia in riferimento a ciascuna sfida dell'Area urbana, le informazioni sulle altre azioni complementari a quelle finanziate dalla ST che si prevede di attivare tramite altre forme di finanziamento (altre strategie e/o fondi, strumenti di pianificazione, politiche ordinarie, altri fondi), nonché per la definizione del cronoprogramma, degli indicatori, dell'analisi del rischio;
 - contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni della strategia e la complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
 - ricercare e promuovere, ove possibile, innovazioni significative nelle proprie politiche, negli strumenti programmatori, nella propria organizzazione e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
 - adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi per il perseguimento di obiettivi comuni;
 - collaborare per il reperimento di ulteriori finanziamenti negli ambiti oggetto della presente convenzione;
 - realizzare azioni per la comunicazione e disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti presso i soggetti interessati e la cittadinanza;



- individuare tra i propri dipendenti almeno un referente responsabile della gestione ed attuazione dei compiti assegnati;
 - approvare gli atti che li impegnano giuridicamente, in attuazione delle decisioni assunte nelle sedi di consultazione ed indirizzo della presente convenzione.
4. I comuni sottoscrittori si impegnano, altresì, ad organizzare la propria struttura interna in coerenza con il modello di *governance* previsto dalla presente convenzione, previa implementazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa. Essi si impegnano a operare con il modello gestionale più adeguato a conseguire gli obiettivi di Strategia Territoriale in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione

ART. 14 PROTOCOLLO INFORMATICO

1. È assunto a protocollo informatico dell'AU il protocollo informatico del Comune capofila di Termini Imerese in cui è insediata l'Autorità Urbana.

ART. 15 OBBLIGHI FINANZIARI DEI COMUNI ADERENTI

1. La dotazione finanziaria dell'Area Urbana si compone di risorse proprie dei Comuni associati, di contributi di terzi, di trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea.
2. Ciascun Comune deve partecipare alle spese di funzionamento della governance in proporzione alla popolazione residente, nella misura stabilita dall'Assemblea dei Sindaci. La popolazione residente è determinata secondo l'ultimo censimento disponibile alla data di sottoscrizione della presente convenzione.
3. I costi di funzionamento dell'Autorità Urbana, da ripartire tra gli Enti aderenti, sono quelli di carattere generale (es. personale, risorse strumentali, strumentazione informatica, etc.).
4. I costi connessi alla gestione dell'Autorità Urbana, determinati annualmente dal Comune capofila di Termini Imerese, saranno comunicati ai Comuni convenzionati, almeno trenta giorni prima del termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.
5. Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio Comune e comunque delle attività di competenza dell'Autorità Urbana, i Comuni convenzionati dovranno versare al Comune capofila, entro 45 giorni dalla comunicazione di cui al superiore comma 4, l'intera quota preventivata.
6. Il rendiconto presentato dal Comune capofila tiene conto, oltre che di eventuali risorse a specifica destinazione trasferite per il funzionamento dell'Autorità Urbana, anche delle spese documentate sostenute dagli enti della coalizione per la retribuzione del personale da essi distaccato all'Ufficio Comune o per il funzionamento di eventuali sedi distaccate.
7. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea dei Sindaci, e costituisce titolo per le regolazioni contabili tra il Comune capofila e gli altri enti della coalizione.



ART. 16 PARTENARIATO

1. I Comuni sottoscrittori individuano nel metodo della concertazione lo strumento idoneo per promuovere e rafforzare le condizioni di una effettiva partecipazione delle Associazioni rappresentative delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali al processo di definizione delle scelte di programmazione.
2. I Comuni sottoscrittori ispirano la propria azione al contenuto del Codice Europeo sul partenariato e, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità Urbana individua il partenariato secondo il principio di rappresentanza, non discriminazione e responsabilità.
3. L'Autorità urbana, in sinergia con gli altri Comuni della presente convenzione, provvede a individuare stakeholder rilevanti nell'elaborazione della ST (attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della Strategia), attori della società civile, del settore no-profit.
4. Il Partenariato per il coinvolgimento degli altri livelli di governo competenti per ciascun settore, degli stakeholder pubblici e privati, della società civile e della cittadinanza nell'elaborazione della ST e nella sua attuazione si avvale dei seguenti strumenti e modalità utilizzate negli approcci partecipativi allo sviluppo locale: la web area, l'animazione e l'attività di ascolto sul territorio.

ART. 17 DURATA DELLA CONVENZIONE E DIVIETO DI RECESSO

1. La presente convenzione è attiva dalla data di sottoscrizione per l'intero arco temporale del PR FESR 2021-2027 e comunque fino alla conclusione di tutte le fasi di attuazione della Strategia Territoriale, della gestione dei finanziamenti in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra Autorità Urbana e Autorità di Gestione del FESR.
2. Non è ammesso il recesso unilaterale dalla presente convenzione da parte dei comuni sottoscrittori, salvo che questo non determini alcun tipo di impatto sulla Strategia Territoriale comune del SIRU. Nelle ipotesi in cui il recesso è considerato ammissibile dall'Autorità di Gestione, i suoi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione della delibera consiliare con cui il comune decide di sciogliersi dal vincolo associativo. In tal caso, l'Assemblea dei Sindaci dovrà stabilire le misure necessarie per regolare gli effetti giuridici in corso.
3. Non sono ammesse nuove adesioni, salvo variazioni operate d'ufficio o autorizzate dal Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana sugli strumenti attuativi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 nei quali è stata individuata la composizione del SIRU.
4. Qualunque tipo di integrazione al presente atto sarà introdotta con le medesime modalità di approvazione della presente convenzione. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione



potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità di adozione della presente, con il preventivo parere della Regione Siciliana, ove prescritto.

5. Per quanto non previsto si fa specifico rinvio alla norme e ai principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti applicabili alla presente convenzione.

ART. 18 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie di natura non gestionale scaturenti dall'applicazione della presente convenzione sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria all'interno dell'Assemblea dei Sindaci.
2. Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione, le controversie saranno devolute all'organo giurisdizionale competente; nel caso in cui la controversia rientra nella giurisdizione del giudice ordinario, la competenza è del Foro di Termini Imerese.

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte da parte degli Enti aderenti, con adozione, se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le disposizioni di legge in materia e le norme del codice civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.
2. Per quanto non espressamente richiamato nella presente convenzione si rimanda al TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..
3. La presente convenzione verrà sottoscritta dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16-Tab. "B" allegata al d.p.r. 642/1972 e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al d.p.r. 131 del 1986.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per il Comune di Campofelice di Roccella _____

Per il Comune di Cefalù _____

Per il Comune di Cerda _____



Per il Comune di Lascari

Per il Comune di Sciara

Per il Comune di Termini Imerese
